



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del reg.	Oggetto: COMUNICAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERA DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER L'ABRUZZO N. 112/2019 IN ORDINE ALLA VERIFICA DEI RENDICONTI DI GESTIONE 2015-2016-2017
Del 28.11.2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:15** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario		X
	Muzi	Lorenza	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	Mandara	Tullia	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano		X
	Arcangeli	Federica	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Dott.ssa Lorenza Muzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco Avv. Velia Nazzarro per la comunicazione in oggetto.

Il Sindaco illustra l'allegata deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo, n. 112/2019.

Il Presidente del Consiglio precisa che la comunicazione non è oggetto di votazione.



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Manuela ARRIGUCCI	Presidente
Marco VILLANI	Consigliere (relatore)
Luigi DI MARCO	Consigliere
Francesca Paola ANELLI	Consigliere
Antonio DANDOLO	Consigliere
Giovanni GUIDA	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 12 settembre 2019 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2015/2016/2017 del comune di **CARSOLI**

(AQ)

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 17 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2006, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;



visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

visto l'articolo 148-*bis* del Tuel come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 30 novembre 2015, n. 32/SEZAUT/2015/INPR relativa alle "*Linee di indirizzo su aspetti significativi dei bilanci preventivi 2015 nel contesto della contabilità armonizzata*" nell'ambito della quale sono contenute informazioni sulle operazioni di riaccertamento straordinario ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 30 maggio 2016, n. 22/SEZAUT/2016/INPR, relativa all'approvazione delle "*Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economica finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266: rendiconto 2015*", successivamente emendata con deliberazione del 20 ottobre 2016, n. 29/2016/AUT/INPR;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 30 marzo 2017, n. 6/SEZAUT/2017/INPR, relativa all'approvazione delle "*Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economica finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266: rendiconto 2016*";

vista la deliberazione del 1° dicembre 2016, n. 232/2016/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato il termine per l'invio delle relazioni al rendiconto 2015 al 30 gennaio 2017, successivamente prorogato al 28 febbraio 2017, con deliberazione del 26 gennaio 2017, n. 3/2017/INPR;

vista la deliberazione del 14 settembre 2017, n. 131/2017/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato il termine per l'invio delle relazioni al rendiconto 2016 al 20 dicembre 2017;

vista la deliberazione n. 119/2017/INPR adottata da questa Sezione regionale di controllo in data 13 luglio 2017 con la quale è stato approvato "*l'approccio metodologico ... e i relativi criteri di selezione prioritaria degli enti locali, ai fini della pianificazione delle attività di controllo da effettuarsi avvalendosi delle relazioni trasmesse dagli Organi di revisione, ai sensi delle vigenti disposizioni*";

vista la deliberazione n. 16/2019/INPR, del 14 febbraio 2019, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il "*Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2019*";



vista la ripartizione tra i Magistrati dei compiti e delle iniziative riferibili alle varie aree di attività rientranti nella competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita da ultimo con decreto del Presidente del 15 maggio 2019, n. 6;

esaminate le relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti 2015, 2016 e 2017 del **Comune di Carsoli** - 5412 abitanti - acquisite mediante i sistemi applicativi S.I.Qu.E.L. e Con.te, rispettivamente in data 23 febbraio 2017 (prot. n. 514), 20 dicembre 2017 (prot. n. 3772) e 16 aprile 2019 (prot. n. 1902).

vista l'ordinanza del 2 settembre 2019, n. 33/2019, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Marco VILLANI;

FATTO E DIRITTO

L'articolo 148-*bis* del Tuel ha attribuito più incisivi poteri alla Corte dei conti che, nell'esame dei bilanci preventivi e consuntivi degli Enti locali, ha il compito di verificare il rispetto degli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Nei casi più gravi, la Sezione ha la possibilità di adottare pronunce di accertamento che fissano l'obbligo, per gli Enti, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito delle suddette pronunce, di assicurare idonei provvedimenti volti a ripristinare i necessari equilibri di bilancio. In assenza di tali interventi correttivi e ove verifichi il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può precludere l'attuazione dei programmi di spesa per i quali sia accertata la mancanza di copertura o comunque l'insostenibilità finanziaria.

Come precisato dalla Corte costituzionale (sentenza n. 60/2013), l'articolo 1, commi da 166 a 172, della legge n. 266/2005 e l'articolo 148-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lett. e), del decreto-legge n. 174/2012, hanno istituito tipologie di controllo, estese alla generalità degli Enti locali, finalizzate ad evitare danni agli equilibri di bilancio. Tali controlli si collocano pertanto su un piano distinto rispetto al controllo sulla gestione amministrativa di natura collaborativa, almeno per quel che riguarda gli esiti. Queste verifiche sono compatibili con l'autonomia di Regioni, Province e Comuni, in forza del supremo interesse alla legalità costituzionale finanziaria e alla tutela dell'unità economica della Repubblica (artt. 81, 119 e 120 Cost.). Tali prerogative assumono ancora maggior rilievo nel quadro delineato dall'articolo 2, comma 1, della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che, nel comma premesso all'articolo 97 della Costituzione, richiama il complesso delle Pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, ad assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. In tale ambito, il ruolo centrale della Corte dei conti è stato riconosciuto,



da ultimo, con l'articolo 30 della legge n. 161/2014 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis) attribuendole una funzione generale di monitoraggio sull'osservanza delle regole di bilancio e di verifica della rispondenza alla normativa contabile dei dati di bilancio delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Qualora le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano tali da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'articolo 148-bis, comma 3 del Tuel, il controllo finanziario si dimostra comunque funzionale a segnalare agli Enti problematiche contabili non gravi, soprattutto se accompagnate da sintomi di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di squilibrio, idonee a pregiudicarne la sana gestione finanziaria.

Ciò premesso, con riferimento ai rendiconti 2015, 2016 e 2017 del Comune di Carsoli (AQ), l'Organo di revisione, nell'apposita relazione, ha certificato di non aver rilevato irregolarità e di non aver suggerito, di conseguenza, misure correttive da adottare.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre ad analisi la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali fattori di criticità.

Il monitoraggio ha focalizzato l'attenzione sulla gestione di parte corrente, sull'andamento dei residui e dell'esposizione debitoria, sulla gestione della liquidità, nonché, sull'evoluzione del risultato di amministrazione e sul recupero dell'eventuale disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

In merito a quest'ultimo aspetto il Comune di Carsoli ha approvato il ripiano da disavanzo da riaccertamento straordinario con delibera di consiglio comunale n. 7 del 3 luglio 2015 prevedendo una durata del piano di 15 anni e una rata annuale pari euro 20.916. Durata del piano che è stata drasticamente ridotta in quanto, grazie ai risultati della gestione 2015/2016, l'Ente è riuscito a recuperare interamente il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario.

Riguardo la gestione dei residui le tabelle che seguono indicano le movimentazioni delle partite contabili che hanno interessato i residui negli esercizi in osservazione.

2015	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Totale
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	1.550.103	72.846	659.028	3.879.459	303.752	229.395	6.694.583
RISCOSSIONI C/R	268.243	62.427	21.766	130.660	19.777	18.826	521.699
RESIDUI DI COMPETENZA	576.958	48.638	137.491	1.323.200	556.000	21.410	2.663.697
RESIDUI ELIMINATI	0	0	55.632	311.802	0	17.038	384.472
TOTALE RESIDUI	1.858.818	59.057	719.121	4.760.197	839.975	214.941	8.452.109
% RISCOSSIONE RESIDUI	17,30%	85,70%	3,30%	3,37%	6,51%	8,21%	7,79%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	18,05%	35,62%	24,36%	82,24%	100,00%	1,85%	36,88%



2015	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Totale
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	1.198.397	5.170.082	16.000	268.728	6.653.207
PAGAMENTI C/R	620.293	192.986	0	101.522	914.801
RESIDUI DI COMPETENZA	780.960	245.962	0	78.851	1.105.773
RESIDUI ELIMINATI	452.998	4.977.096	0	23.493	5.453.587
TOTALE RESIDUI	906.066	245.962	16.000	222.563	1.390.591
% PAGAMENTI RESIDUI	51,76%	3,73%	0,00%	37,78%	13,75%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	22,01%	57,45%	0,00%	6,80%	21,05%

2016	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Titolo VII	Titolo IX	Totale
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	1.858.819	59.057	719.120	4.760.196	0	839.975	0	214.941	8.452.109
RISCOSSIONI C/R	325.593	45.292	37.831	162.500	0	0	0	21.666	592.883
RESIDUI DI COMPETENZA	441.781	70.494	80.472	31.107	0	0	0	20.491	644.345
RESIDUI ELIMINATI	0	140	99.642	2.639.390	0	0	0	0	2.739.172
TOTALE RESIDUI	1.975.006	84.119	662.120	1.989.413	0	839.975	0	213.766	5.764.399
% RISCOSSIONE RESIDUI	17,52%	76,69%	5,26%	3,41%	0,00%	0,00%	0,00%	10,08%	7,01%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	13,97%	25,02%	12,75%	16,73%	0,00%	0,00%	0,00%	0,91%	10,05%

2016	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VII	Totale
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	906.066	245.962	0	0	0	222.563	1.374.592
PAGAMENTI C/R	624.461	242.704	0	0	0	67.000	934.165
RESIDUI DI COMPETENZA	759.081	391.935	0	0	0	68.418	1.219.434
RESIDUI ELIMINATI	98.677	1.258	0	0	0	0	99.935
TOTALE RESIDUI	942.010	393.935	0	0	0	223.981	1.559.926
% PAGAMENTI RESIDUI	68,92%	98,68%	0,00%	0,00%	0,00%	30,10%	67,96%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	21,44%	42,66%	0,00%	0,00%	0,00%	3,02%	17,63%

2017	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Titolo VII	Titolo IX	Totale
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	1.975.006	84.119	662.120	1.989.413	0	839.975	0	213.766	5.764.399
RISCOSSIONI C/R	402.876	58.664	175.820	23.458	0	0	0	45.488	706.306
RESIDUI DI COMPETENZA	897.040	211.004	134.564	280.190	0	0	0	51.502	1.574.299
RESIDUI ELIMINATI	0	8.006	36.736	90.918	0	16.000	0	0	151.660
TOTALE RESIDUI	2.469.170	228.453	584.127	2.155.226	0	823.975	0	219.780	6.480.732
% RISCOSSIONE RESIDUI	20,40%	69,74%	26,55%	1,18%	0,00%	0,00%	0,00%	21,28%	12,25%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	27,35%	63,31%	26,55%	37,38%	0,00%	0,00%	0,00%	2,40%	22,43%



2017	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VII	Totale
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	942.010	393.935	0	0	16000	223.981	1.575.926
RISCOSSIONI C/R	793.942	323.070	0	0	0	51.563	1.168.574
RESIDUI DI COMPETENZA	805.202	830.012	0	0	0	59.436	1.694.650
RESIDUI ELIMINATI	30.954	14.877	0	0	16.000	1	61.831
TOTALE RESIDUI	922.317	886.001	0	0	0	231.853	2.040.171
% PAGAMENTI RESIDUI	84,28%	82,01%	0,00%	0,00%	0,00%	23,02%	74,15%
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	22,09%	84,79%	0,00%	0,00%	0,00%	2,77%	24,44%

Fonte: Elaborazione della Sezione Abruzzo su dati SIRTEL e BDAP

La Sezione, nei tre esercizi analizzati, evidenzia la presenza di un volume rilevante di residui, accompagnata da una scarsa capacità di riscossione dei residui attivi (7,79% per il 2015, 7,01% per il 2016 e 12,25% per il 2017). Si osserva inoltre che la percentuale di formazione dei residui, nell'esercizio 2017 è peggiorata rispetto all'esercizio 2016 passando dal 10,05% al 24,44%.

Al riguardo, giova rammentare che il passaggio al principio della competenza finanziaria rafforzata ha comportato un avvicinamento tra il momento dell'imputazione in bilancio, da individuarsi in base al criterio dell'esigibilità, e quello di manifestazione monetaria delle operazioni; ciò dovrebbe determinare un fisiologico contenimento degli stock dei residui attivi e passivi, i quali dovrebbero scaturire solamente da obbligazioni attive e passive scadute nell'esercizio, ma non ancora riscosse o pagate al termine dello stesso. Il Collegio si riserva, pertanto, di controllare, nei futuri esercizi, l'evoluzione dei residui prestando particolare attenzione alla percentuale di formazione e alla capacità di smaltimento degli stessi da parte dell'Ente, nonché le reimputazioni agli anni successivi.

La Sezione rileva la presenza negli esercizi 2015 (euro 27.732) e 2016 (euro 45.942), di debiti fuori bilancio che, anche se d'importo non elevato, evidenziano una difficoltà dell'Ente nel governare correttamente i procedimenti di spesa o quelli amministrativi, attraverso il rispetto del quadro normativo. La Sezione invita, pertanto, l'Organo di revisione e l'Amministrazione comunale ad effettuare un'attenta ricognizione e valutazione delle potenziali passività, già presenti oppure a rischio di insorgenza ponendo sotto tutela gli equilibri del bilancio mediante accantonamenti specifici nei fondi rischi, ai fini di una sana e corretta gestione finanziaria. Come esplicitato nelle Relazioni dell'Organo di revisione "sulle proposte di deliberazione consiliare dei rendiconti della gestione 2015 e 2016" tali importi risultano già trasmessi alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

All'esito dell'istruttoria svolta è emersa la necessità di porre in essere un attento monitoraggio dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui adeguata quantificazione è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa.



Si rileva che l'Ente non risulta avere adottato il regolamento interno per le spese di rappresentanza.

Si richiama, al riguardo, la deliberazione n. 77/2019/VSG del 3 aprile 2019 della Sezione regionale di Controllo della Campania, che ha sottolineato come *"...le spese di rappresentanza, in quanto non necessarie, sono da considerarsi come recessive rispetto ad altre voci di spesa pubblica e, soprattutto, sono sottoposte a specifici vincoli di contenimento (in questo senso, l'articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010)"* e ancora *"Il Regolamento delle spese di rappresentanza, nel garantire la trasparenza, imparzialità, efficacia ed economicità della gestione delle spese di rappresentanza, costituisce, infatti, attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione sancito dall'articolo 97 della Costituzione ed ha lo scopo di: a) garantire il contenimento della spesa pubblica; b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile; c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza"*.

È, quindi, opportuno, che l'Ente adotti uno specifico regolamento disciplinante le spese di rappresentanza.

Si rileva infine che l'Ente, in data 25 febbraio 2019, ha provveduto alla trasmissione della deliberazione di consiglio comunale n. 104 del 28 dicembre 2018, relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche¹ al 31 dicembre 2017, ex art. 20, d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal d.lgs. n. 100/2017.



P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

PRENDE ATTO

- di considerare esaurita l'istruttoria di controllo, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005 e dell'articolo 148-bis del Tuel, sui questionari ai rendiconti 2015, 2016 e 2017 del Comune di Carsoli (AQ);
- che dalla documentazione versata in atti e dalle risultanze istruttorie in sede di verifica dei rendiconti di gestione 2015, 2016 e 2017 il Comune di di Carsoli (AQ) non presenta

¹ Il Comune di Carsoli detiene due partecipazioni societarie:

1. una partecipazione diretta pari allo 5,91% nella Società CAM S.p.a. il cui oggetto sociale è la gestione dei servizi componenti il servizio idrico integrato (servizi di captazione, adduzione, distribuzione ad usi civili e industriali, fognatura e depurazione acque reflue);
2. una partecipazione diretta pari all' 1,66% nella società ACIAM S.p.a. il cui oggetto sociale principale è la raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti

In merito alla ricognizione delle società partecipate l'Ente ha comunicato che con delibera del Consiglio comunale n. 104 del 28 dicembre 2018, ha approvato la ricognizione al 31 dicembre 2017 non prevedendo un nuovo piano di razionalizzazione in quanto le attività svolte dalle società partecipate sono necessarie per soddisfare fini istituzionali (gestione integrata delle risorse idriche e smaltimento rifiuti urbani).

elementi di criticità o irregolarità per le quali la Sezione debba adottare specifica pronuncia.

DISPONE


a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Carsoli (AQ).

Richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97/2016.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 12 settembre 2019.


L'Estensore
Marco VILLANI



Il Presidente
Manuela ARRIGUCCI


Depositata in Segreteria il **12 SET. 2019**

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Lorella GIAMMARIA


Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott.ssa Lorenza Muzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 27.12.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 27.12.2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....